



VI

*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE E L'ANALISI DEI
COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO II

Prot. Nr.
Rif. Prot. Entrata Nr. 253130/2018
Allegati:
Risposta Nota n. 39653 del 6/12/2018



Roma,

**Al Ministero dello Sviluppo
Economico - Direzione Generale
per le risorse, l'organizzazione
e il bilancio - Divisione VI**
Via Veneto, 33
00187 ROMA

*e, p.c. Alla Presidenza del Consiglio
dei Ministri*

Dipartimento della funzione
Pubblica - UOLP
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
AOO_Affari generali
Struttura: DGROB_Div06
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0002046 - 21/01/2019 - INGRESSO

All'Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero dello Sviluppo
Economico Via Molise, 2
00187 ROMA

OGGETTO: Richiesta di ulteriore rimodulazione del d.P.C.M. 4 aprile 2017- budget 2013

Con la nota che si riscontra, codesto Ministero ha chiesto l'autorizzazione ad effettuare ulteriori assunzioni rispetto a quelle assentite con il d.P.C.M. 4 aprile 2017 - come rimodulato con nota del Dipartimento della funzione pubblica n. 62537 del 2.11.2017 e nota di questo Ispettorato n. 202727 del 10.11.2017 - a valere sulle cessazioni dell'anno 2012 (*budget* 2013).

In particolare, codesta Amministrazione chiede di poter utilizzare il *budget* 2013 residuo, pari ad euro 109.551,33, per procedere al reclutamento di ulteriori 2 unità di Area terza, posizione economica F1, tramite scorrimento della graduatoria RIPAM - Napoli e per eventuali ulteriori acquisizioni di personale tramite procedure di mobilità *ex lege* ancora in corso di svolgimento (C.R.I. e Camere di Commercio).

Si rammenta, in via preliminare, che il *budget* assunzionale relativo all'anno 2013 è soggetto alla disciplina normativa antecedente a quella applicabile ai *budgets* successivi per effetto

dell'entrata in vigore dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014. In particolare, in base alla previgente normativa, al citato *budget* 2013 trova applicazione sia il limite finanziario, che quello espresso in termini capitari.

Ciò posto, tenuto conto che, nella fattispecie, il limite capitario vigente per l'anno 2013 è stato già raggiunto (25 unità, pari al 20% di quelle cessate nell'anno 2012: cfr. Tabella 9 del d.P.C.M. 4 aprile 2017), si comunica che la richiesta in esame non può trovare accoglimento.

L'ispettore Generale Capo
Dot. Pasquale Castaldi



Firmato digitalmente